

---

## **Spreco alimentare: Acli Roma e Roma, lunedì allo Stadio Olimpico recupero speciale di eccedenze con donazione alla chiesa ucraina di Santa Sofia**

In occasione della XI Giornata nazionale di prevenzione dello spreco alimentare che si celebrerà lunedì 5 febbraio, le Acli di Roma e provincia, promuovono un recupero speciale di eccedenze alimentari nell'ambito della collaborazione con la As Roma presso lo Stadio Olimpico, in occasione della partita Roma-Cagliari, che verrà poi donato alla basilica minore di Santa Sofia (in via di Boccea 478), la chiesa nazionale degli ucraini a Roma, a quasi due anni dallo scoppio della guerra in Ucraina. L'iniziativa è nell'ambito del progetto "Il cibo che serve" grazie al quale le Acli di Roma hanno recuperato, nel solo 2023, oltre 280mila pasti, consegnati poi ad oltre 43 organizzazioni ed enti benefici attivi sul tutto il territorio della provincia arrivando a 5.570 persone ogni giorno e percorrendo 61.189 km in un anno. Dal 2021, inoltre, le Acli di Roma collaborano con l'As Roma per il recupero di tutto il cibo in eccedenza proveniente dall'area hospitality dello Stadio Olimpico in occasione delle partite casalinghe della Roma. Dall'inizio della stagione sportiva in corso sono stati recuperati 1.000 kg di cibo di altissima qualità, 5.000 kg totali dall'avvio della collaborazione. "Quest'anno – spiega Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e provincia – abbiamo scelto di coniugare il messaggio di questa giornata, che intende sensibilizzare sul tema del contrasto degli sprechi alimentari, con un messaggio di pace, un pensiero rivolto alle tante persone che soffrono a causa della guerra in Ucraina e quella in Medio Oriente che si aggiungono alle tante guerre nascoste in tutto il mondo". "Il nostro impegno – conclude Borzi – sul fronte del recupero e della redistribuzione delle eccedenze alimentari, che ha un grandissimo ritorno in termini di contrasto allo spreco, lotta alle povertà e tutela ambientale, prosegue ogni giorno, perché sappiamo che tante persone hanno difficoltà nella nostra città a nutrirsi in maniera corretta, con ripercussioni anche sulla propria salute. Allo stesso tempo, in tanti trattano il cibo con estrema disinvoltura, creando sprechi e, di conseguenza, forti diseguaglianze sociali. Per portare avanti al meglio il lavoro, però, è fondamentale il lavoro di rete, come avviene con l'As Roma, che ringraziamo per la sensibilità al tema, e con tante altre realtà della Capitale".

Alberto Baviera